



COMUNE DI AUGUSTA
libero consorzio Comunale di Siracusa

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE
Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del giorno 11 dicembre 2015 ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267

OGGETTO: Diniego istanza ammissione alla massa passiva prot. n. 10039 del 17.02.2016 presentata nei termini relativa a debiti privilegiati.

DELIBERAZIONE N. 59 DEL 1.3. MAR. 2018

L'anno duemiladiciotto il giorno 13 del mese di MARZO..... alle ore 15,30 e segg., nell'ufficio dell'Organo Straordinario di Liquidazione del Comune di Augusta (SR), si è riunito l'Organo Straordinario di Liquidazione nominato con D.P.R. del 11-12-2015 su proposta del Ministero dell'Interno, ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo n. 267/2000 con l'intervento dei sigg.ri:

		Presenti	Assenti
1	Dott. Gaetano D'Erba – Presidente	x	
2	Dott. Ignazio Baglieri – Componente	x	
3	Dott. Francesco Schillirò – Componente	x	

VISTO FINANZIARIO AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE O.S.L. N. 19/2016:

Si appone alla presente il visto finanziario richiesto con deliberazione O.S.L. n. 19/2016 attestando che la liquidazione e il pagamento disposti con il presente atto non comportano sovrapposizioni fra la contabilità dell'OSL e quella ordinaria, non danno luogo a duplicazioni di pagamenti per lo stesso titolo; il presente atto è acquisito per la corretta registrazione contabile nella contabilità dell'O.S.L. e per i conseguenti riflessi sulla contabilità ordinaria.

Augusta, 13 MAR. 2018

Parere non dovuto ai sensi dell'art. 12 della L.R. N. 30/2000

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dr. Lombardi Francesco

L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO CHE:

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 30-07-2015, esecutiva, è stato dichiarato lo stato di dissesto finanziario del Comune di Augusta;

con D.P.R. in data 11-12-2015, è stata decretata, su proposta del Ministero dell'Interno, la nomina dell'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento progressivo, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

in data 31-12-2015 si è formalizzato, con apposito atto deliberativo, l'insediamento del predetto Organo Straordinario di Liquidazione;

con deliberazione n. 01 del 04-01-2016 è stato adottato lo schema di avviso pubblico per la rilevazione della massa passiva del Comune di Augusta e detto avviso è stato regolarmente pubblicato per 60 giorni:

- all'albo pretorio *on line* del Comune di AUGUSTA;
- sul sito Internet del Comune di AUGUSTA;
- in forma di manifesti murali affissi, in numero idoneo, in tutto il territorio comunale;
- per estratto su almeno un quotidiano di diffusione regionale e/o nazionale;

con deliberazione n. 7 del 02-03-2016 è stata approvata la proroga di trenta giorni del termine, scadente l'08-03-2016, per produrre l'istanza di cui all'articolo 254, comma 2, del TUEL, e pertanto è stato adottato apposito testo di avviso pubblico/manifesto pubblico che è stato regolarmente pubblicato con le stesse modalità di cui al precedente capoverso;

con la predetta deliberazione n. 7 del 02-03-2016 si invitava chiunque ritenesse di averne diritto, ove già non l'avesse fatto, a presentare nelle forme previste nella Deliberazione dell'Organismo di liquidazione n. 1 del 04-01-2016, entro il predetto periodo di proroga, e pertanto entro il 07-04-2016, apposita istanza;

è stata trasmessa all'Amministrazione comunale la deliberazione n. 14 del 27-06-2016 dell'Organo Straordinario di Liquidazione avente per oggetto "Proposta di adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del T.U. 267/2000";

con deliberazione di G. M. n. 89 del 25-07-2016, successivamente integrata e rettificata con deliberazione G.M. n. 92 del 03-08-2016, esecutive ai sensi di legge, l'Ente ha aderito alla proposta di modalità semplificata di liquidazione, come prevista dall'art. 258, comma 1 del TUEL, formalizzando l'impegno a reperire e a mettere a disposizione dell'O.S.L. le risorse finanziarie necessarie per la liquidazione della massa passiva rilevata, anche mediante la velocizzazione della riscossione, pure coattiva, dei residui attivi, il recupero delle fasce di evasione e di elusione fiscale, l'alienazione dei beni patrimoniali disponibili e non indispensabili per le finalità dell'Ente nonché la contrazione di mutuo ovvero la richiesta di anticipazione ex art. 14 del d.l. 24-06-2016, n. 113 recante "Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio" (pubblicato su G.U. Serie Generale n.146 del 24-6-2016);

con deliberazione dell'Organismo Straordinario di liquidazione n. 19 del 07-09-2016 sono stati fissati criteri e norme procedurali in ordine alla modalità semplificata di liquidazione come prevista dall'art. 258, comma 1 del TUEL;

con la deliberazione da ultimo richiamata è stato, fra l'altro, stabilito che:

a) in riferimento ai crediti caratterizzati dai requisiti di ammissibilità previsti dalla normativa, essi verranno esitati sulla base del seguente ordine di priorità:

a.1) istanze di ammissione alla massa passiva pervenute entro il termine:

1. *crediti per retribuzioni, in base all'ordine cronologico di arrivo delle istanze e comunque di definizione delle stesse;*
2. *altri crediti privilegiati, in base all'ordine cronologico di arrivo delle istanze e comunque di definizione delle stesse;*
3. *altri crediti non muniti di privilegio, in base all'ordine cronologico di arrivo delle istanze e comunque di definizione delle stesse;*

a.2) istanze di inserimento nella massa passiva pervenute oltre il termine o debiti rilevati d'ufficio dal Comune di Augusta: saranno trattati alla fine della istruttoria delle istanze di cui al superiore punto a.1), esclusivamente secondo l'ordine cronologico complessivo, tenendo conto che le istanze tardive saranno istruite in base al protocollo di arrivo, mentre i debiti rilevati d'ufficio saranno istruiti in base alla data di pervenimento all'O.S.L. dell'attestazione di cui all'articolo 254, comma 4 del TUEL, debitamente sottoscritta e completa in ogni sua parte;

- *resta salva, in ogni caso, la preventiva acquisizione di apposita certificazione attestante l'insussistenza di motivi ostativi al pagamento;*
- *resta salvo che, al fine di permettere a questo Organo di formulare al creditore la proposta di transazione, pagamento e di estinzione del credito, dovrà essere stata resa ed acquisita, debitamente sottoscritta dal responsabile del servizio competente, l'attestazione di cui all'articolo 254, comma 4 del TUEL, utilizzando la modulistica trasmessa agli uffici, compilata in ogni sua parte a norma di legge.*

Con la predetta deliberazione O.S.L. n. 19 del 07-09-2016 è stata anche approvata la modulistica per la definizione e il pagamento dei crediti transatti;

Richiamato l'art. 258 del TUEL, che disciplina le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dell'indebitamento pregresso, il quale prevede al comma 3: "L'organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria deliberazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, anche periodicamente, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 ed il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria, entro 30 giorni dalla conoscenza della accettazione della transazione. A tal fine, ..., propone individualmente ai creditori, compresi quelli che vantano crediti privilegiati, fatta eccezione per i debiti relativi alle retribuzioni per prestazioni di lavoro subordinato che sono liquidate per intero, la transazione da accettare entro un termine prefissato comunque non superiore a 30 giorni. Ricevuta l'accettazione, l'organo straordinario di liquidazione provvede al pagamento nei trenta giorni successivi";

PREMESSO che con nota prot. n. 1736 del 12.1.2017 questo OS� ha comunicato motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di ammissione alla massa passiva prot. n. 10039 del 17.2.2016 ex art. 10bis della legge n. 241/90 in quanto dalle risultanze istruttorie emergevano motivi che non consentivano a questo OS� di poter accogliere l'istanza;

RICHIAMATA la nota di riscontro dell'istante alla predetta comunicazione acquisita al prot. n. 3922 del 20.1.2017, agli atti, i cui contenuti si intendono qui riportati;

RICHIAMATA l'ulteriore nota di questo OS� recante prot. n. 7492 del 31/1/2018 in seguito ad approfondimenti istruttori;

RICHIAMATA la nota prot. n. 9668 del 12/2/2018, con cui il creditore ha controdedotto agli elementi ostativi comunicati con la richiamata nota prot. n. 7492 del 31/1/2018 i cui contenuti si intendono qui riportati anche se non materialmente trascritti;

CON RIFERIMENTO agli elementi ostativi comunicati con nota prot. n. 7492 del 31/01/2018, in seguito ad approfondimenti istruttori, e alla luce della nota del creditore prot. n. 9668/2018, si rappresenta quanto segue:

- quanto al primo elemento ostativo "riscontro tutorio da parte del CO.RE.CO." questo OSL non ritiene di discostarsi dalle precedenti ragioni ostative in quanto le argomentazioni contenute nelle osservazioni presentate dal creditore con nota acquisita al prot. n. 9668 del 12.2.2018, agli atti, non smentiscono sul piano documentale quanto già riscontrato da questo Organismo, trattandosi di schema di convenzione allegato alla deliberazione G.M. n. 298/90; pertanto l'osservazione circa "così come (illegittimamente) prescritto nel parere del CORECO" non risulta da apposita e successiva convenzione sottoscritta dalle parti e pertanto tale da costituire avveramento della condizione sospensiva prescritta dal CO.RE.CO.;
- per quanto attiene il 2°, 4° e 5° motivo ostativo si ritiene di confermare le ragioni già espresse, non essendosi ancora perfezionate le condizioni di esigibilità e, pertanto, ne deriva l'incompetenza di questo OSL ai sensi dell'art. 254 comma 3° lettera a), nonché ai sensi del comma 7° dell'art. 8 del DPR 378/93 quanto alla non immediata ed effettiva utilizzabilità del progetto;
- infine per quanto attiene il 3° motivo ostativo, anch'esso viene confermato da questo OSL non incidendo la circolare prot. n. 15555/DRT del 15/4/2014 della Regione Siciliana sul substrato del rapporto e sulle condizioni di esigibilità.

Quanto già evidenziato nella citata nota prot. n. 7492 del 31/1/2018 è confortato dalla sentenza Sez. Unite Civili della Suprema Corte di Cassazione n. 26657/14.

RITENUTO pertanto che, per le ragioni ampiamente riportate di non poter ammettere alla massa passiva l'istanza di ammissione di che trattasi

Per quanto sopra, con voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni ampiamente descritte in premessa che qui si intendono integralmente riportate sebbene non materialmente trascritte, di non ammettere alla massa passiva della procedura di liquidazione del Comune di Augusta l'istanza Prot. n. 10039 del 17-2-2016 avanzata da FAZIO LINO per l'importo di € 118.183,88.

Di disporre la pubblicazione del presente atto deliberativo all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, nonché permanentemente nell'apposita sezione dedicata all'O.S.L. sulla home page del sito istituzionale.



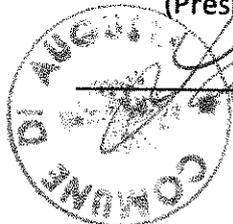
Dare atto che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva ex art. 4, comma 6, del Dpr 24/08/1993 n. 378.

Trasmettere la presente deliberazione al Sindaco, al Segretario Generale e all'interessato all'indirizzo pec: lino.fazio@archiworldpec.it

La presente proposta di deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

Dott. . G. D'ERBA

(Presidente)



Dott. I. BAGLIERI

(Componente)

Handwritten signature of Dott. I. Baglieri over a horizontal line.

Dott. F. SCHILLIRO'

(Componente)

Handwritten signature of Dott. F. Schilliro' over a horizontal line.

Il Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art.32, comma 5 della L.69/2009 e s.m.i., sul sito informatico del Comune www.comunediaugusta.it, per 15 giorni consecutivi decorrenti dal a norma dell'art. 11 dell L.R. 03/10/1991 n. 44.

Augusta, lì

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

.....

ATTESTAZIONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- è divenuta esecutiva:

essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;

dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione;

Augusta, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

UFFICIO DI SEGRETERIA

La presente Deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione al Settore
in data

Augusta, lì

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

COMUNE DI AUGUSTA

Il sottoscritto Segretario Generale del Comune di Augusta, CERTIFICA
che la presente è copia conforme all'originale in atti d'ufficio.

Si compone di n. pagine.

Si rilascia

Augusta, lì

IL SEGRETARIO GENERALE